



COLLEGIO SINDACALE

Via S. Margherita, 5 - 60124 ANCONA
Tel. 071/8004708 - 8004624
Fax 071/35944

Estratto verbale n. 4 del 07/03/2018

P.O.R. I.N.R.C.A. DI CASATENOVO – BUDGET 2018

Con determina n. 27/DGEN del 14/02/2018 l'Istituto ha provveduto ad adottare, per il Presidio di Casatenovo, il budget per l'anno 2018.

Il budget 2018 è stato predisposto secondo le direttive regionali lombarde contenute nella DGR 20 dicembre 2017 - n. X/7600 "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2018, nel Decreto n. 1378 del 05/02/2018 "Assegnazione a favore delle Ats, Asst, Fondazioni Irccs, Inrca di Casatenovo, Areu e Agenzia dei controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2018" e nelle linee operative trasmesse dall'Ente in data 14/02/2018.

La Regione Lombardia, nell'ambito del controllo degli atti soggetti ad approvazione della Giunta Regionale, ha prescritto, a partire dal 2012, l'invio dei bilanci solo per via telematica attraverso il portale SCRIBA, compreso il parere del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale fa presente che:

- l'INRCA quale Istituto Nazionale di Ricerca a carattere scientifico ha la sede legale nella città di Ancona e risulta essere l'unico Istituto di Ricerca a carattere pubblico presente nelle regioni Lombardia, Calabria e Marche;
- dette sedi regionali non sono da considerare organismi autonomi, ma riconducibili sotto l'aspetto giuridico e contabile al soggetto unico INRCA così come stabilito con Legge Regione Marche n. 21 del 21/12/2006 esclusivamente per le regioni Lombardia, Calabria e Marche.

Pertanto il parere del Collegio sul Bilancio Preventivo, da esprimersi ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26 del 1996, può essere fatto unicamente per l'INRCA inteso nella sua unicità e non per i singoli presidi.

Il Collegio, comunque, provvede all'esame della suddetta determina n. 46/DGEN del 14/02/2018.

Si riepilogano di seguito le risultanze di detto Budget 2018 del Presidio di Casatenovo confrontato con il Preconsuntivo 2017 (derivante dai modelli CE):

(in migliaia di euro)

Conto Economico	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018
Valore della produzione	8.329	8.437
Costi della produzione	8.017	8.139
Differenza	312	298
Proventi e oneri finanziari +/-	- 19	- 16
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi ed oneri straordinari +/-	5	
Risultato prima delle imposte +/-	298	282
Imposte dell'esercizio	298	282
Utile (Perdita(dell'esercizio) +/-	-	-

Dalla relazione del Direttore Generale emerge che i valori esposti sono coerenti con le previsioni di cui al citato decreto n. 1378 del 05/02/2018.

Tuttavia il Collegio Sindacale rileva che, come evidenziato nella relazione del Direttore Generale, “la previsione economica indicata dalla Regione Lombardia non tiene conto dell’avvio e dello sviluppo nel 2018 dello storico accordo siglato con Regione Lombardia, Ats e Asst che comporterà variazioni in molti aggregati (ricavi per drg, costi del personale, beni e servizi, ammortamenti netti, ecc.). Pertanto la previsione adottata è da considerarsi coerente solo con il “vecchio perimetro” Inrca e non quello prevedibile per il 2018”.

In riferimento alle previsioni si riporta quanto specificato nella relazione del Direttore Generale:

“I valori economici e programmatori che caratterizzano il bilancio 2018 sono coerenti con quanto previsto dalla Regione Lombardia negli atti programmatori da essa emanati già citati in precedenza. I vincoli posti con il decreto di cui sopra rappresentano obiettivi che si pongono in una logica complessiva di continuità con quanto ha caratterizzato il bilancio 2017 del Presidio di Casatenovo, anche con riferimento all’adeguamento avvenuto del tetto di produzione sia di ricoveri che ambulatoriale. Al di là di questo aspetto, che rappresenta un elemento di fondamentale importanza per l’Istituto, si osserva per molte voci di bilancio una continuità con quelli del Bilancio 2017. Per altre voci sono stati invece indicati valori effettivi che sono differenti dalle previsioni del IV CET. Si evidenziano da una parte valori di bilancio indicati a livelli di costi mai raggiunti dall’Istituto e dall’altra parte sono indicati obiettivi economici non raggiungibili. Rientrano nel primo gruppo il livello elevatissimo indicato per gli accantonamenti e decisamente consistente per i beni e servizi (considerando poi che nelle schede allegate in questo aggregato sono invece evidenziati obiettivi in riduzione). Viceversa è posto ad un livello insostenibile e assolutamente non raggiungibile il costo del personale.”

Sempre nell'ambito della relazione si osserva che “...Va comunque evidenziato come l'importante massa degli investimenti previsti (poco meno di 1 milione di €) trova piena copertura sia attraverso finanziamenti ministeriali già resi disponibili sia attraverso un autofinanziamento costituito dalle riserve derivanti da molteplici fonti (vendita terreno di proprietà dell'Istituto sito a Genova, utilizzo di una polizza assicurativa di cui si è stati beneficiari, finanziamenti ricevuti dalla Fondazione Serpero per progetto finalizzato). Quest'ultimo aspetto peraltro testimonia la volontà della Direzione di proseguire nel percorso di riqualificazione e ammodernamento della struttura e nel progetto Merate e dunque di investire su Casatenovo.”

Infine, con riferimento alle politiche del personale viene indicato che: “Nell'ambito della politiche relative alle risorse umane anche in questo caso si osserva un processo di consolidamento e continuità dello stesso, sempre nella logica da una parte di mantenimento di una qualità dell'offerta adeguata e dall'altra parte tenendo conto dei vincoli economici di sistema. In questo senso si osserva che i vincoli imposti dal budget sono irraggiungibili sia per la dimensione assoluta (-212 mila €) che relativa (-4,8%). Si consideri poi che la dimensione ridotta del presidio fa sì che singole variazioni seppur di dimensioni assoluta minima, soprattutto in relazione alle dimensioni del Sistema Sanitario regionale, hanno comunque un'incidenza molto rilevante nell'ambito del presidio di Casatenovo. Questa dinamica si inserisce poi in una particolare situazione come quella del personale dipendente con specifico riferimento alla dirigenza. Attualmente infatti la possibilità di garantire la continuità del servizio e i turni di continuità assistenziale è realizzata solo grazie all'utilizzo di forme contrattuali temporanee (consulenze e collaborazioni), sicuramente vantaggiose da un punto di vista economico ma non procrastinabili nel tempo. L'insostenibilità di tale situazione impone alla scrivente Direzione la necessità di dover procedere a reclutamenti di personale dipendente, nello specifico dirigenti medici, che vanificherebbero completamente gli attuali vantaggi economici. In tal senso appare molto probabile che nel corso dell'esercizio, fermo restando l'equilibrio complessivo da garantire tra costi e ricavi, si verificheranno scostamenti nella voce del costo del personale che troveranno compensazione nella riduzione di altre voci di costo (quelle già citate di cui sopra).

Si riporta altresì la tabella di confronto “skirccs” prendendo atto di quanto il riportato nella relazione del Direttore Generale:

Cod.	Voce	2017	2018	Variazione
		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	
		A	B	(B-A)
RICAVI				
AOIR01	DRG	5.762	5.855	93
AOIR02	Funzioni non tariffate	-	1	1
AOIR03	Ambulatoriale	1.055	1.036	-19
AOIR04	Neuropsichiatria	-	-	-
AOIR05	Screening	-	-	-
AOIR06	Entrate proprie	634	634	-
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	211	211	-
AOIR08	Psichiatria	-	-	-
AOIR09	File F	101	131	30
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	-	-	-
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	-	-	-
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	-	-	-
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	20	-	-20
AOIR15	Prestazioni sanitarie	34	37	3
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	7.817	7.905	88
COSTI				
AOIC01	Personale	4.392	4.180	-212
AOIC02	IRAP personale dipendente	284	268	-16
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	161	161	-
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	2.819	2.887	68
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	43	43	-
AOIC06	Altri costi	14	14	-
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	70	336	266
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	34	16	-18
AOIC17	Integrativa e protesica	-	-	-
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	7.817	7.905	88

“La variazione nell’ambito dei DRG deriva dalla previsione di pieno raggiungimento dei tetti siglati con l’Ats di riferimento. A tal proposito il dato 2017 che vede il mancato pieno raggiungimento del tetto ha risentito dei lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico del Presidio che hanno comportato in alcuni periodi dell’anno una riduzione della disponibilità dei posti letto. La diminuzione nella voce di ricavo ambulatoriali deriva invece dalla riconduzione al tetto originario con Ats, mentre nel corso del 2017 lo stesso è stato integrato per soddisfare le richieste dell’utenza e la necessità di rispondere alla diminuzione delle liste di attesa.

La variazione nell’ambito del File F in realtà sancisce, come peraltro indicato dal medesimo decreto, quanto effettivamente erogato nel corso del 2017 e che non si era potuto rappresentare in ambito di IV Cet 2017 per i vincoli imposti dal decreto di assestamento (a tal riguardo si rimanda alla relazione del IV Cet in cui tale situazione era stata pienamente rappresentata)

L’eliminazione dei proventi finanziari e straordinari e quindi la variazione rispetto al IV Cet 2017 risponde ad una corretta norma di prudenza contabile.

Nell'ambito dei costi innanzitutto si evidenzia la diminuzione nell'ambito dei costi del personale (e del relativo Irap). Pur comprendendo le necessità indicate dalla Regione nel decreto di assegnazione (l'obiettivo di rientro entro il 2020) si evidenzia come in una dimensione estremamente ridotta come quella di Casatenovo (intorno ai 90 dipendenti) una diminuzione cospicua come quella indicata appare insostenibile e anche per certi versi irraggiungibile. Pertanto i valori indicati rispettano quanto previsto dal decreto ma sin da ora si segnala come gli stessi non siano raggiungibili e come il loro scostamento sarà compensato da altre diminuzioni.

L'incremento nell'ambito dei Beni e Servizi è il frutto algebrico di diverse variazioni. Infatti da una parte si è tenuto conto degli obiettivi imposti dalla Regione e tradotti nelle schede apposite (riduzione sui Dispositivi medici, riduzione nell'ambito degli altri beni e servizi che sono state identificate nell'ambito delle manutenzioni e delle utenze per riscaldamento) ma dall'altre dovendo rispettare i valori previsti nella scheda (che prevedeva un incremento complessivo nell'ambito dei beni e servizi) si è ritenuto di incrementare in maniera "fittizia" la voce altri oneri diversi di gestione, che rappresenta la voce attraverso la quale vengono riattribuiti i costi direzioni e dell'area di supporto scientifico e amministrativo. Tale imputazione è solo di comodo proprio per le dinamiche appena descritte ma non rappresentano un reale incremento gestionale e consentirà di compensare gli scostamenti ineludibili appena descritti in ambito di personale.

L'incremento della voce accantonamenti risente pienamente della dinamica appena descritta. Anche in questo caso al di là dei maggiori accantonamenti per rinnovi contrattuali (posti all'1,45% rispetto al costo 2015 e quindi ad un valore superiore agli accantonamenti 2017, pari all'1,09% del costo 2015) per rispettare i vincoli imposti dal decreto di assegnazione si è deciso di imputare i maggiori costi alla voce accantonamenti rischi, pur sapendo che il reale andamento di gestione 2018 evidenzierà in tale ambito uno scostamento positivo.

Infine nell'ambito dell'aggregato oneri finanziari e straordinari è stato considerato solo il mutuo e quindi la variazione rispetto al 2018 deriva dalla mancata imputazione delle sopravvenienze passive registrate invece in sede di prechiusura 2017. Tuttavia si segnala in questo caso la certezza di una sopravvenienza passiva anche per il 2018, pari a 9 mila € e derivante dagli accertamenti Nocs 1998-2000 in continuità con quanto registrato negli ultimi bilanci d'esercizio".

Il Collegio Sindacale, visto quanto indicato nella relazione del Direttore Generale in relazione alle politiche delle risorse umane, rinnova l'invito alla definizione di un accordo generale che regoli i rapporti tra le varie sedi INRCA e le rispettive competenze regionali, accordo che non potrà non definire anche le modalità di assunzione del personale nei diversi presidi ed i rispettivi processi autorizzatori (piani di assunzione del personale, dotazione organica, piani triennali, ecc) nel rispetto della normativa vigente, al fine di evitare la riduzione dell'attività da erogare, sia ambulatoriale che di degenza. Inoltre in riferimento al costo del personale, il Collegio Sindacale sottolinea che l'Istituto, nell'ambito

dell'analisi dei costi, segnala che la diminuzione degli stessi appare insostenibile e, per certi versi, irraggiungibile e che lo scostamento sarà compensato da minori costi nell'ambito di altre voci.

In relazione ai margini della libera professione il Collegio osserva che i ricavi sono indicati in 211 mila € ed i costi in 161 mila €, quindi con un primo margine di 50 mila €. Al riguardo si precisa che nell'ambito dei costi sono stati ricompresi esclusivamente i costi diretti. A tal proposito il Collegio ribadisce che l'Istituto non ha ancora attivato la contabilità separata per l'attribuzione di quota parte dei costi indiretti riferibili a tale attività.

Il Collegio Sindacale in base alla documentazione fornita ed alle informazioni acquisite, dà atto che detto Budget 2018, è informato al budget definito con la Regione Lombardia come sopra indicato e, pertanto, constata la formale completezza documentale del Budget 2018 del Presidio di Casatenovo.

Il Collegio osserva, tuttavia, che i valori indicati nel budget 2018, per quanto sopra esposto, non rispecchiano il prevedibile andamento della gestione economica del 2018 con particolare riferimento alla voce Costi del personale e alla voce Accantonamenti e non tiene conto dell'incremento dei costi e dei ricavi che deriveranno dal citato accordo siglato con l'Ats e l'Asst. Sono comunque fatti salvi e riservati gli eventuali rilevamenti ed il relativo parere che verranno adottati al momento dell'esame del Bilancio Preventivo 2018 dell'I.N.R.C.A inteso nella sua unicità come sopra evidenziato.

OMISSIS

Il presente verbale viene trasmesso agli organi aziendali (Consiglio di Indirizzo e Verifica – Direttore Generale - Direttore Scientifico), al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario ed alle autorità competenti (Regione Marche – Servizio Salute, Ministero dell'Economia – Ispettorato Generale di Finanza Ufficio V, Ministero della Salute Direzione Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica – Ufficio II, Conferenza Permanente Regionale Socio-Sanitaria).

La seduta termina alle ore 19.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO SINDACALE

dott.ssa Claudia Paci (Presidente) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/93

dott. Giovanni Di Giorgio(Componente)Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/93

dott.ssa Valeria Candelori (Componente) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/93